

IL SAP e il COMPARTO SICUREZZA si mobilitano: lanci agenzia ANSA

MANOVRA: SAP, POLIZIOTTI PRONTI AD AZIONI ECLATANTI

(ANSA) – ROMA, 20 LUG – ‘Il governo ci ha costretto a scendere in piazza e a dare il via ad una mobilitazione permanente che proseguira’ con azioni sempre piu’ eclatanti, se la manovra non sara’ modificata’. E’ quanto afferma il segretario generale del Sap, **Nicola Tanzi**, sottolineando che ‘autorevoli esponenti del Pdl, da La Russa a Gasparri hanno affermato, dopo il via libera della Camera, che la manovra non ci avrebbe penalizzato’.

‘Il testo approvato – prosegue il segretario del Sap – dice pero’ altre cose e per questo avevamo subito chiesto un incontro al sottosegretario Gianni Letta in modo da avere un chiarimento’. Ma, conclude Tanzi, ‘il governo ci ha ignorato e contro questa indifferenza manifesta compatto il comparto sicurezza e difesa, insieme ai vigili del fuoco’.

(ANSA) GUI 20-LUG-10 17:06

MANOVRA: DOMANI PROTESTA SINDACATI POLIZIA A MONTECITORIO

‘SE NON CAMBIA, GOVERNO CELEBRA MORTE SICUREZZA E DIFESA ITALIA’

(ANSA) – ROMA, 20 LUG – Se non cambia la manovra, ‘il Governo celebrera’ la morte della sicurezza e della difesa del nostro Paese’. Con questo slogan domani mattina davanti Montecitorio sindacati di polizia, vigili del fuoco, corpo forestale, Cocer Guardia finanza ed Aeronautica ‘manifesteranno la rabbia e l’indignazione di oltre 452mila uomini e donne che quotidianamente garantiscono la sicurezza e la difesa del nostro Paese, anche sacrificando la propria vita’.

Il governo, spiegano i sindacati, ‘continua ad essere sordo alle reali esigenze di sicurezza e di difesa dei cittadini e

del Paese, mentre continua con una politica dello 'stop and go' senza, però, concretizzare in norma le risposte che la sicurezza e la difesa attendono da tempo'. A questo, continuano, 'si aggiungono le mortificazioni inaccettabili alla grandissima professionalità degli uomini e delle donne del Comparto che, sino ad oggi, per consentire il funzionamento della sicurezza, l'arresto dei latitanti, l'espulsione dei clandestini criminali, la vigilanza e le traduzioni di pericolosi detenuti, la vigilanza ambientale, il contrasto agli incendi ed il soccorso pubblico alle popolazioni nelle calamità naturali come il terremoto dell'Aquila, hanno anticipato di tasca loro i soldi per poter effettuare e portare a compimento questi servizi'. Domani, concludono le organizzazioni, 'lanceremo l'ultimo appello ai rappresentanti del popolo che siedono alla Camera affinché decidano in rappresentanza dei cittadini e non dei capi dei partiti, evitando l'eutanasia della sicurezza'.

(ANSA) NE 20-LUG-10 12:19